

L'arte da Adriano al III secolo

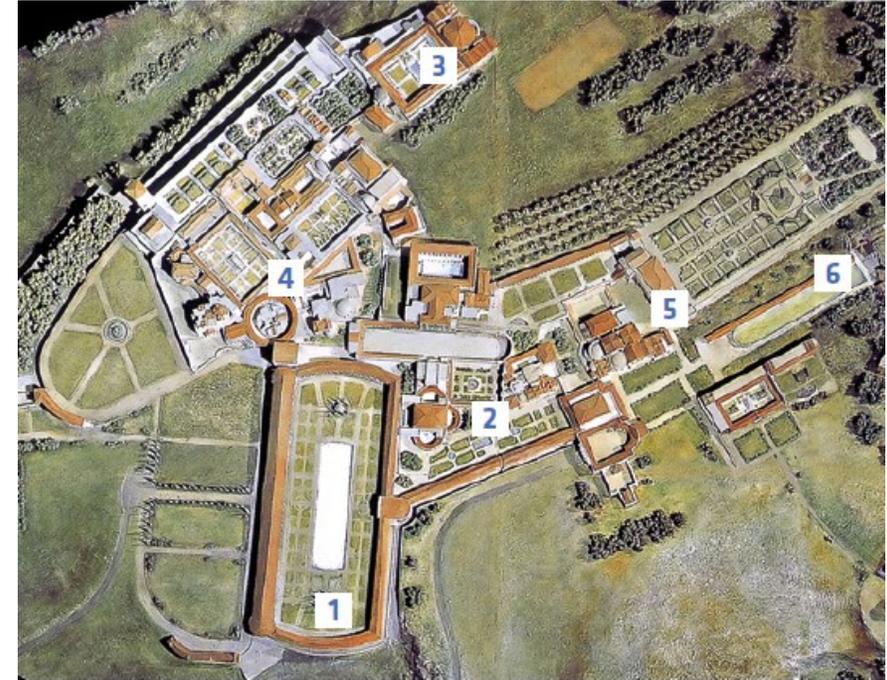


ARCHITETTURA – Adriano

- L'architettura **non segue precise norme formali**, giacché trae spunto da molteplici culture artistiche.
- Viene sfruttato il **calcestruzzo** per ottenere un movimento continuo di masse e superfici.
- A Roma si sperimentò nel **Pàntheon** la tipologia del tempio circolare, applicandovi un ordine di misure che diviene regola razionalizzante.
- Nel **Mausoleo di Adriano** emerge l'ispirazione alle grandi tombe dinastiche orientali.

VILLA ADRIANA

- realizzata in tre fasi dal 118 al 135 d.C. presso Tivoli
- immensa **residenza di campagna**, luogo di svago e riflessione
- presenta una **planimetria articolata**: gli edifici hanno forme e orientamenti diversi
- sono rielaborate con libertà le forme dell'architettura greca, egiziana e orientale; le soluzioni adottate evidenziano la predilezione romana per la **linea curva**



- 1. **Pècile** (o *Pecile*, alla greca). Grande quadriportico ricurvo nei lati corti, rivolto su una piscina centrale lunga più di 100 metri.
- 2. **Edificio con tre esèdre**. Era forse una *coenatio* (sala da pranzo).
- 3. **Piazza d'Oro**. Complesso culminante con una sala ottagonale absidata e porticata, coperta a cupola. Le colonne disegnano andamenti curvilinei.
- 4. **Teatro Marittimo**. Edificio porticato circolare, circondato da un canale. Ideale isola artificiale, ospitava piccole terme e una biblioteca.
- 5. **Piccole Terme**. Gli ambienti interni erano distribuiti da una sala ottagonale.
- 6. **Canòpo**. Lungo bacino d'acqua ornato da colonne e statue, chiuso all'estremità dall'emiciclo del ninfeo.

>> Villa Adriana a Tivoli (Roma). Plastico del nucleo centrale.

ARCHITETTURA – Dall'età Antonina al III secolo

- Gli **Antonini** prediligono la **cultura italica**, perdura però l'approccio al movimento delle masse.
- Con **Settimio Severo** (193-211 d.C.) si amplificano notevolmente gli **spazi monumentali**, con **tendenze orientalizzanti**.
- Caratteristica è la **tensione di superfici e volumi**, sottolineata da sporgenze.

>> *Terme di Caracalla a Roma, 211-217 d.C. Veduta dei resti.*



ARCO DI SETTIMIO SEVERO

- eretto all'**inizio del III secolo**
- **costruzione a tre fòrnici** con alto attico
- le **colonne sporgenti** creano tensione dinamica
- i **rilievi scultorei** non sono più inquadrati da elementi architettonici, ma si muovono liberi **senza ordine gerarchico**

TERME DI CARACALLA

- **realizzate** a partire **dal 211 d.C.**
- vasto complesso di edifici adibiti a **bagni pubblici**
- si estendevano per **11 ettari** e potevano ospitare fino a **2600 persone**
- accolgono le **tendenze delle province orientali**
- erano circondate da un **grande recinto esterno**

ARCHITETTURA – Dall'età Antonina al III secolo

- Le città dell'**Asia Minore** e dell'**Africa** furono centro di **sperimentazione progettuale**.
- In architettura la bassa densità abitativa e l'assenza di preesistenze consentivano di **ricercare un linguaggio libero e disinvolto**.
- In Siria e Asia Minore si diffuse la tipologia della **strada colonnata**.

TEMPIO DI VENERE A BAALBEK

- situato nell'odierno Libano
- iniziato in Età ellenistica e completato nei decenni a cavallo **tra il II e il III secolo d.C.**
- propone la combinazione di una cella a pianta circolare e di un portico con timpano di accesso innalzato su un alto podio
- tendenza al movimento e all'articolazione variata di masse, superfici e linee; questa caratteristica viene definita "**Barocco tardo-antico**"



>> *Tempio di Venere a Baalbek (Libano), II-III sec. d.C.*
Marmo, h. 12 m, diametro della cella 9,70 m.

SCULTURA – Recupero e crisi dei modelli classici

- Con **Adriano** la scultura recupera il gusto per il **Classicismo greco**, arricchito con **soluzioni ellenistiche**.
- Gli **Antonini** attribuiscono grande importanza alla **scultura celebrativa**. Dal principato di Antonino Pio (138-161 d.C.) si assiste al **distacco dalla tradizione antica**.

BASE DELLA COLONNA DI ANTONINO PIO

- la *Colonna di Antonino Pio* (161-162 d.C.) presenta un fusto in granito rosso privo di rilievi
- la base a dado con porta di ingresso è invece scolpita a rilievo su tre facce
- l'immagine del *princeps* è espressione della sua natura divina
- iconografia del trionfo: due aquile affiancano la coppia imperiale formata da Antonino Pio e dalla moglie Faustina



>> *Colonna di Antonino Pio*. Particolare del basamento marmoreo con il rilievo che mostra l'*Apotheosi dell'imperatore Antonino Pio e della moglie Faustina*, 160-161 d.C. Marmo. Roma, Musei Vaticani, Cortile della Pinacoteca.

SCULTURA – Commodo

- Con **Commodo** (180-192 d.C.), le gesta militari sono celebrate attraverso **rilievi storici** in archi di trionfo, templi, colonne còclidi, ma anche a livello privato, come nei sarcofaghi.
- L'arte si orienta verso l'**abbandono del Classicismo**, esprimendo un'**inquietudine** che porta
 - alla dissoluzione delle forme plastiche
 - all'adozione di un linguaggio popolare
 - a un marcato misticismo e simbolismo

COLONNA DI MARCO AURELIO

- innalzata da Commodo tra il 180 e il 193 d.C.
- una **spirale di 21 giri** racconta le imprese del padre contro Quadi, Marcomanni e Sarmati
- le figure sono in alto rilievo con un forte aggetto
- **grande ripetitività** di gesti ed eventi significativi
- l'opera esprime lo stato di crisi della società romana, con immagini spesso convulse



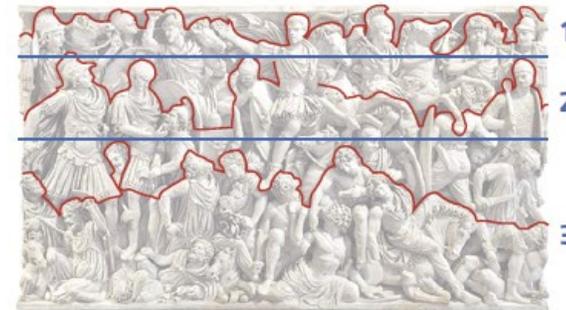
>> *Colonna di Marco Aurelio o Antonina, 180-193 d.C. Roma.*

SCULTURA – Il III secolo

- Nel **III secolo d.C.**, con i **Severi**:
 - si assestano i tratti dell'**arte provinciale**
 - si intensificano i rapporti con l'**arte ellenistica**
 - le arti plastiche si aprono a soluzioni innovative, evidenti nei rilievi delle lastre dei **sarcofaghi**

SARCOFAGO GRANDE LUDOVISI

- realizzato nel 260 d.C. circa
- esecuzione accurata che denota un **legame** con la **produzione ellenistica**
- espressione dolorosa dei Daci, quantità di figure disorganiche e aggrovigliate ("**anarchia formale**")
- scena articolata su più livelli



- 1. Condottieri romani vittoriosi
- 2. Battaglia tra Romani e barbari
- 3. Nemici barbari feriti o caduti

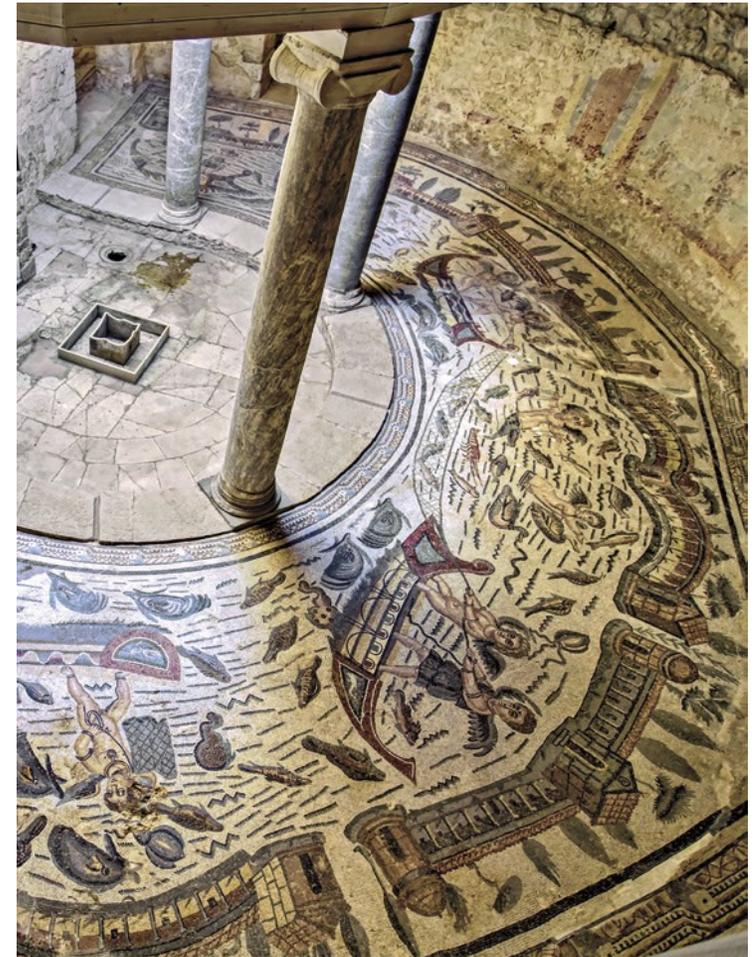
>> *Sarcofago Grande Ludovisi*, 260 d.C. ca. Marmo, 153x273x137 cm. Roma, Museo Nazionale Romano, Palazzo Altemps. Visione frontale.

PITTURA E MOSAICO

- In pittura, accanto al genere della pittura su tavola, ebbe grande diffusione la **decorazione murale**.
- Questa si adeguò all'architettura, moltiplicando lo spazio con **scorci** e **vedute prospettiche** o paesaggi.
- Nel mosaico le zone di colore sono composte mediante l'utilizzo esclusivo di **tessere**, applicate da:
 - **musivarius**, l'artigiano delle pareti
 - **tassellator**, l'artigiano dei pavimenti
- I mosaici iniziarono a rivestire intere superfici di *domus*, terme, ville suburbane.

VILLA DEL CASALE A PIAZZA ARMERINA

- è situata in Sicilia
- i mosaici pavimentali, tutti vivacemente colorati, occupano ben 3500 metri quadrati
- i soggetti si adeguano all'uso e alla forma dell'ambiente
- mosaici realizzati da artigiani africani



>> Mosaico pavimentale del *Ninfèo*. Villa del Casale a Piazza Armerina (Enna), IV sec. d.C.

© Istituto Italiano Edizioni Atlas 2024

Coordinamento: Silvia Gadda

Redazione: Chiara Del Monte, Mario Scalvini

Licenza d'uso:

Il materiale è di proprietà dell'Istituto Italiano Edizioni Atlas, che ne concede l'uso **unicamente per fini didattici e senza finalità commerciali**.

Il materiale può essere condiviso e rielaborato nel rispetto delle seguenti condizioni: **attribuzione**, cioè esplicita citazione dell'editore e dell'autore; **link alla fonte**, con inserimento del link al punto di download del materiale originale; **share-alike**, cioè concessione e condivisione dei materiali derivati solo con la medesima licenza del materiale di partenza.

Fonti iconografiche: Dorling Kindersley/UIG/Bridgeman Images, Stefano Tammaro Shutterstock, Photo by DeAgostini/Getty Image, Photo by Education Images/Universal Images Group via Getty Image, Bridgeman Images, Vladeep Shutterstock, Photo By DEA/G. DAGLI ORTI/De Agostini via Getty Images.